



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 16/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2346

Modifica al piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, legge 190/2012.

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Dott. Guglielmo MINERVINI, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione, Dott. Leo CAROLI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Avv. Vittorio Triggiani, d'intesa con Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Responsabile della Trasparenza, Avv. Domenica GATTULLI, riferisce quanto segue.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituisce un intervento normativo sistematico che si propone di dare maggiore impulso allo sviluppo di processi che garantiscano il rispetto del principio di legalità nell'agire amministrativo. A tale scopo la Legge n. 190/2012 ha introdotto strumenti per la prevenzione e per la repressione di eventuali fenomeni di natura corruttiva, individuando, nel contempo, i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel processo e che garantiscono l'attuazione delle strategie di prevenzione e di contrasto alla corruzione.

L'intervento normativo, varando un quadro articolato di riforme, misure ed istituti concernenti vari rami dell'ordinamento giuridico, prevede l'azione combinata di più strumenti di prevenzione e contrasto alla corruzione delle pubbliche Amministrazioni, tra i quali l'adozione di un Piano Nazionale Anticorruzione, di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione da adottarsi nell'ambito di ogni singola Amministrazione, nonché di misure relative alla trasparenza e di pubblicità degli atti amministrativi da pubblicare in un'apposita sezione del sito istituzionale.

La Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale del 17/07/2013, n. 1622, ha proceduto all'individuazione delle figure dirigenziali cui affidare i compiti di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e di Responsabile per la Trasparenza ex art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

In particolare, con il citato provvedimento, in ragione delle funzioni e del ruolo rispettivamente svolti nell'ambito dell'organizzazione dell'Amministrazione Regionale, si è deliberato di nominare, con decorrenza dall'01/10/2013:

- il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale - Avv. Vittorio TRIGGIANI, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- il Dirigente del Servizio Personale - Avv. Domenica GATTULLI, quale Responsabile per la Trasparenza.

Con deliberazione n. 66 del 4 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale di

Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2014/2016, che si compone dei seguenti elaborati:

- Elaborato 1: "Il Contesto Normativo";
- Elaborato 2: "la Strategia di Prevenzione della Regione Puglia";
- Elaborato 3: "Allegati".

Trattandosi della prima adozione di uno strumento innovativo, si è espressamente prevista la possibilità di integrazioni e modifiche del PTPC, demandando al Responsabile della Prevenzione la immediata pubblicazione del Piano adottato, anche al fine di consentire ai soggetti interessati la presentazione di eventuali osservazioni, rilievi e suggerimenti.

Con successiva DGR n. 1610 del 29 luglio 2014, il PTPC è stato differito il termine di l'adozione del Piano della Rotazione del Personale, alla luce dell'attività di approfondimento in corso, svolta da un gruppo di lavoro istituito nel seno della Conferenza delle Regioni e guidato dalla Puglia. Tale Piano, in corso di ultimazione, verrà adottato entro il 31/12/2014.

In parallelo, si stanno ultimando le procedure di formazione del regolamento sulla durata del procedimento amministrativo, che ha formato oggetto di un workshop appositamente svolto in data 24 settembre 2014.

Entro il corrente anno i risultati del primo periodo di applicazione del PTPC verranno illustrati attraverso la prevista relazione annuale ed entro il mese di gennaio 2015 verranno disposte le opportune integrazioni ed i necessari aggiornamenti al Piano.

Prima ancora di procedere all'aggiornamento annuale del PTPC, si ritiene opportuno procedere all'aggiornamento ed integrazione delle tabelle relative ai procedimenti a rischio, con particolare riferimento ai processi con coefficiente medio ed elevato. Ciò alla luce di una serie di esigenze, che includono la presa d'atto di modifiche nel riparto delle competenze tra i servizi, alla integrazione del catalogo con ulteriori processi che in un primo momento non erano stati censiti, la necessità di considerare gli effetti di fattori di mitigazione o aggravamento del rischio sopravvenuti o non precedentemente considerati, e l'opportunità di assestare la mappatura prima di procedere all'adozione del Piano della Rotazione dei Dipendenti.

A tali fini, si propone di approvare il documento allegato, denominato Elaborato IV, recante aggiornamenti ed integrazioni in relazione ai procedimenti con coefficiente uguale o superiore a 6 punti, ferme restando, per i restanti procedimenti (con coefficiente inferiore a 6 punti) le tabelle approvate con DGR n. 66/2014.

Restano altresì fermi tutti gli ulteriori contenuti del PTPC, che formano peraltro oggetto di azioni migliorative in corso di attuazione, anche in vista dell'aggiornamento annuale del Piano.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 7/1997 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Dott. Guglielmo MINERVINI, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione, Dott. Leo CAROLI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Avv. Vittorio Triggiani, d'intesa con Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Responsabile della Trasparenza, Avv. Domenica GATTULLI;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dal Responsabile della Trasparenza;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di fare propri i contenuti dell'Assessore proponente;
2. di approvare l'allegato documento, denominato Elaborato IV, recante integrazioni ed aggiornamenti al Piano in relazione ai procedimenti con esposizione al rischio di grado medio ed elevato, dando atto che la parte tabellare di tale elaborato inerisce unicamente ai procedimenti con coefficiente uguale o superiore a 6 punti, mentre per i restanti procedimenti (con coefficiente inferiore a 6 punti) restano ferme le tabelle approvate con DGR n. 66/2014;
3. di disporre la pubblicazione dell'allegato nella sezione "Anticorruzione" del sito istituzionale nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "altri contenuti - corruzione";
4. di confermare integralmente i restanti contenuti del PTPC adottato;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola